

---

## Svezia e Inghilterra ai quarti

**Autore:** Giorgio Tosto, Gabriele Pulvirenti

**Fonte:** Città Nuova

### Russia 2018 si avvia verso la fase finale tra novità e conferme

**Colombia-Inghilterra – 4 a 5 dopo i calci di rigore** Nell'ultimo match degli ottavi di finale dei [mondiali di calcio di Russia](#), l'Inghilterra supera la Colombia solo dopo i calci di rigore. Non sono sufficienti alla formazione di **Southgate** i primi novanta minuti di gioco a causa della stoccata di testa di **Yerri Mina** che all'ultimo giro di orologio risponde al vantaggio iniziale siglato dal solito **Harry Kane**. L'Inghilterra centra la qualificazione ai quarti di finale dopo dodici anni di attesa e si troverà a sfidare la [Svezia, oggi vittoriosa per 1-0 sulla Svizzera](#). **PRIMO E SECONDO TEMPO** La sfida tra la nazionale inglese e la selezione colombiana va avanti nei primi quarantacinque minuti a grande velocità. I **Tre Leoni** controllano il match e tengono il possesso palla, la **Colombia** si limita al pressing e gioca cercando soprattutto profonde verticalizzazioni. Lo spettacolo è frizzante, dinamico, a un certo punto però il nervosismo prende il sopravvento. **Barrios** rimedia un cartellino giallo per una lieve testata ad un avversario, mentre poco dopo sono i calciatori colombiani a richiedere l'intervento del direttore di gara per una presunta scorrettezza di **Sterling**, ma la protesta si esaurisce in un nulla di fatto. In questo quadro, a latitare sono le occasioni da rete: la Colombia non si avvicina mai dalle parti di **Pickford**, mentre l'Inghilterra ne colleziona due. Al 15° **Harry Kane** raccoglie il lungo cross di **Lindgard**, ma non riesce in avvistamento a trovare lo specchio della porta. AL 42° ci prova **Kieran Trippier** direttamente da calcio di punizione, ma la sua bella conclusione a giro si spegne di un metro alla sinistra della porta difesa da **Ospina**. Nella ripresa passano appena nove minuti quando l'ingenua trattenuta di **Carlos Sanchez** genera un calcio di rigore in favore dell'Inghilterra. Dal dischetto realizza il solito **Harry Kane** che porta il risultato sull'uno a zero e trova la sua sesta marcatura personale al mondiale. I **Tre Leoni** sfiorano il raddoppio al 62° con **Dele Alli**, ma il suo colpo di testa termina alta di un nulla sopra la traversa. Il match prosegue senza grandi occasioni sino all'81° quando **Cuadrado**, servito splendidamente in area di rigore, svirgola spedendo fuori il pallone da ottima posizione. L'Inghilterra continua a tenere il pallone e a giocare cercando esclusivamente di far scorrere il tempo. Il match sembra destinato a concludersi, quando al secondo minuto di recupero, il missile da oltre trenta metri di **Mateus Uribe** trova la strepitosa risposta di **Jordan Pickford** che si oppone spedendo in calcio d'angolo. Sale pure **Ospina** per la ricerca disperata del pareggio, ma è **Yerry Mina** a esibirsi in uno stacco imperioso di testa e a trovare il gol dell'incredibile 1-1. Non riesce Trippier, piazzato sulla linea di porta, a respingere il pallone. Finale incandescente, supplementari. **Tempi Supplementari** Galvanizzata dal pareggio trovato in extremis, è la Colombia a dominare i primi 15 minuti dell'extra time. Regge però l'Inghilterra che concede soltanto una chance a **Falcao** a due minuti dalla fine, con il suo tentativo di testa in tuffo che termina abbondantemente fuori dallo specchio della porta. Nel secondo tempo supplementare l'occasione più ghiotta è invece sui piedi di **Danny Rose** che chiude una splendida triangolazione con un diagonale che si spegne sul fondo per pochi centimetri. Subito dopo non riescono a finalizzare né **Lindgard** né **Dier** che al 114°, tutto solo, manda alto di testa da ottima posizione. Le squadre combattono con vigore fino all'ultimo per trovare il colpo della vittoria, ma è tutto inutile e si va ai tiri dal dischetto. Ai calci di rigore, sfatando i nefasti precedenti, passa l'Inghilterra. Dopo essersi trovata in svantaggio con la parata di **Ospina** su **Henderson**, i tre Leoni ribaltano la situazione per via degli errori consecutivi (4° e 5° rigore) di **Uribe** e **Bacca**. **Dier** conclude i giochi, trafiggendo **Ospina** che tocca ma non riesce a respingere. Delusione cocente per la Colombia, grande festa per gli inglesi, ai quarti di finale dopo il lontano 2006. **Colombia-Inghilterra – Il Tabellino** (4-5 dopo i calci di rigore) Marcatori: 57? rig. Kane (I), 93? Mina (C) **COLOMBIA** (4-3-2-1): Ospina; Arias (116? Zapata), Mina,

---

D. Sánchez, Mojica; Barrios, C. Sanchez (79? Uribe), Lerma (61? Bacca); Cuadrado, Quintero (88? Muriel); Falcao. Ct: Pekerman **INGHILTERRA** (3-4-3): Pickford; Walker (113? Rashford), Stones, Maguire; Trippier, Henderson, Alli (81? Dier), Young (102? Rose); Lingard, Kane, Sterling (88? Vardy). Ct: Southgate **Arbitro**: Mark Geiger (Usa) **Ammoniti**: 41? Barrios (C), 52? Arias (C), 54? Sanchez (C), 56? Henderson (I), 63? Falcao (C), 64? Bacca (C), 69? Lingard (I), 118? Cuadrado (C) **Gabriele Pulvirenti Svezia-Svizzera 1-0** Praticità, concretezza, linearità, un pizzico di fortuna: miscelate bene questi ingredienti e avrete il ritratto della **Svezia** odierna, una squadra capace di battere la **Francia** e far fuori **Olanda e Italia** nel cammino verso **Russia 2018**, per poi eliminare la Germania ai gironi subendo solo due reti in quattro incontri. Il 4-4-2 di mister **Janne Andersson** è una ricetta solo leggermente rivisitata del vecchio catenaccio all'italiana che però, in questo Mondiale, si sta scoprendo di una efficacia sorprendente. **L'1-0 con cui la Svizzera viene battuta** porta la firma di **Forsberg**, il cui tiro deviato da Akanji sarebbe stato facile preda di Sommer: la buona sorte, però, guarda già da qualche mese in maniera più che amichevole gli scandinavi. Non ci si attende la partita più spettacolare della manifestazione e, infatti, **Svezia-Svizzera** rispetta le attese. Squadre quadrate e abbottonate, nonostante il **4-2-3-1 degli elvetici, guidati da Petkovic: Dzemaili** è un "falso dieci" e dà manforte a Behrami e Xhaka in mezzo, più che ispirare le ali Shaqiri e Zuber, a supporto dell'unica vera punta Drmic. Dall'altra parte, **Toivonen e Berg** costituiscono la classica coppia d'attacco svedese, aiutati dalle ali Forsberg e Claesson. La partita è tosta e fisica e il primo vero pericolo arriva al **27'**, quando **Berg** si trova solo davanti a Sommer e scarica in porta una conclusione che il portiere avversario sventa in tuffo. **Dzemaili** dieci minuti dopo ci prova dalla distanza, con scarsi risultati: **Svizzera timida e poco efficace** in avanti, a dispetto di una Svezia ben più decisa: **al 41' Ekdal si divora una occasione colossale**, mandando alle stelle un bel cross da destra da posizione favorevolissima. Il secondo tempo comincia con lo stesso copione: scandinavi più decisi e Toivonen, dall'area piccola, non profitta di un rimpallo mandando la sfera oltre la traversa. La Svizzera continua a non impressionare e, al **66'**, gli uomini di Andersson concretizzano il vantaggio: **Forsberg** duetta con un compagno al limite dell'area, evita un difensore con una finta e **scarica un destro centrale**, reso però letale dalla deviazione di Akanji, che **spiaccia Sommer**. Il **vantaggio, meritato**, non sveglia più di tanto i rosso-crociati: iniziano a piovere cross dalle parti di **Granqvist e Lindelof** che, data la stazza, non vanno più di tanto in ambasce. Petkovic, con l'ingresso della freccia **Embolo**, cerca di dare più velocità e profondità e l'esperimento non riesce per un soffio: la punta dello Schalke indirizza di testa un pallone verso la porta, sventato dal provvidenziale intervento di un difensore svedese. L'ultimo pericolo per la porta di **Olsen** arriva al primo minuto di recupero: lo stacco imperioso di **Seferovic** chiama il portierone a una bella parata in tuffo. L'incontro termina sul contropiede della Svezia, con **Ollson** bloccato fallosamente da **Lang**: l'arbitro tira fuori il rosso per il difensore elvetico, assegnando un penalty che poi viene tramutato dal **VAR** in punizione dal limite. **Toivonen** saggia i riflessi di Sommer, chiudendo una partita che sancisce la parola fine sull'avventura svizzera al Mondiale: la Svezia, invece, non smette più di stupire. **Il tabellino: Svezia-Svizzera 1-0 (primo tempo 0-0) Marcatori**: 66? Forsberg (Sve). **Svezia (4-4-2)**: Olsen; Lustig (82? Krafth), Lindelof, Granqvist, Augustinsson; Claesson, Svensson, Ekdal, Forsberg (82? Mart. Olsson); Berg (90+1? Thelin), Toivonen. **Ct**: Andersson. **Svizzera (4-2-3-1)**: Sommer; Lang, Djourou, Akanji, Rodriguez; Behrami, Xhaka; Shaqiri, Dzemaili (73? Seferovic), Zuber (73? Embolo); Drmic. **Ct**: Petkovic. **Arbitro**: Skomina (Slo). **Ammoniti**: 31? Lustig (Sve), 61? Behrami (Svi), 68? Xhaka (Sve). **Espulsi**: 90+4? Lang (Svi). **Giorgio Tosto**